

# Azzolina: «Ai prof 100 euro netti tra taglio del cuneo e contratti»

► L'intervista. La ministra: «Molti istituti non sanno che i fondi ci sono»

ROMA «Aumenti ai prof grazie al "cuneo". E adesso caccia ai fondi non spesi». Così la ministra dell'Istruzione **Lucia Azzolina** in una intervista a *Il Messaggero*. «Molti istituti non sanno che ci sono risorse anche per loro». E ancora, sui ritocchi agli stipendi: «A mezzo milione di insegnanti 100 euro netti in

più. Bene la proposta di Prodi, la scuola sia al centro». L'annuncio della ministra: «Sono in arrivo 20 mila nuovi posti di sostegno alle superiori, 55 milioni contro la dispersione».

Loiacono a pag. 7

 L'intervista **Lucia Azzolina**

## «Aumenti ai prof grazie al "cuneo" E adesso caccia ai fondi non spesi»

► Il ministro dell'Istruzione: «Molti istituti non sanno che ci sono risorse anche per loro» ► «A mezzo milione di insegnanti 100 euro netti in più. Bene Prodi, la scuola al centro»

**U**no sciopero imminente da scongiurare e le richieste delle famiglie a cui dare una risposta: dalle classi sovraffollate alla mancanza di sostegno. La ministra all'Istruzione, **Lucia Azzolina**, porta avanti le sue battaglie e assicura che la scuola molto presto tornerà al centro del dibattito politico.

**Intanto però c'è una spaccatura con sindacati da ricucire: perché si è creata?**

«Ho incontrato i sindacati una sola volta, dopo due settimane dal giuramento, ad un tavolo politico in cui avevo detto che la priorità assoluta per me erano i concorsi. Quelli con cui assumeremo oltre 60 mila docenti. Tantissimi insegnanti mi scrivono e mi chiedono di non perdere altro tempo e di bandire. Poi sono

partiti i tavoli tecnici, a cui quindi non ero presente, relativi ai bandi di concorso e da lì è uscita la spaccatura. Ma io non ho rotto con nessuno, non posso essere io a pagare un conto lasciato aperto da Bussetti e Fioramonti. Che senso ha legare lo sciopero all'intesa del 24 aprile con l'ex ministro leghista Bussetti che peraltro voleva la regionalizzazione della scuola? Mi sembra molto singolare».

**Come pensa di ricucire?**

«A breve i sindacati saranno convocati per avviare tavoli politici sul contratto e sulle abilitazioni. In quella sede potremmo trovare un'intesa».

**Quindi i bandi non saranno modificati?**

«In 4 settimane abbiamo preparato i bandi per i concorsi fermi da un anno. L'intenzione di as-

sumere è evidente, per dare una stabilità alla vita dei docenti che finalmente con un contratto stabile potranno avere una famiglia più serena e, ad esempio, chiedere un mutuo. Ora i bandi sono già al vaglio del Consiglio superiore della pubblica istruzione e, quando ne leggeremo il parere, valuteremo se apportare le eventuali modifiche richieste. Poi usciranno in Gazzetta».



Peso: 1-6%, 7-48%

**E le richieste dei sindacati?**

«Usare la banca dati per l'unica prova del concorso straordinario? È una richiesta irricevibile, non possiamo dare in anticipo le domande e le risposte dell'unica prova che sarà fatta. La banca dati si fornisce per la prova pre-selettiva ma non è questo il caso. Comunque sto applicando il decreto scuola approvato a dicembre dal Parlamento, allora nessuno protestò. Il concorso straordinario è riservato ai docenti con 36 mesi di servizio: l'esperienza in questo modo viene già valorizzata». **Valorizzare i docenti significa anche aumentargli lo stipendio.**

«È vero. A breve partiranno i tavoli politici per il rinnovo del contratto e per le abilitazioni. Servono risorse per gli stipendi e dal taglio del cuneo fiscale arriveranno in media 68 euro netti al mese a docente, sia precario sia di ruolo. Tra questo e il rinnovo avremo più di mezzo milione di docenti con oltre 100 euro netti in più al mese».

**Romano Prodi ieri, dalle pagine del Messaggero, ha individuato tre priorità per il Paese: scuola, scuola e ancora scuola.**

«Trovo sia bellissimo indicare "scuola, scuola e scuola". Abbiamo bisogno di risorse e le avremo perché anche il premier Conte ha messo la scuola al centro della linea politica.

Domani (oggi ndr) è prevista a Palazzo Chigi una riunione per parlare della scuola e programmare i prossimi 3 anni: c'è la volontà dell'intera maggioranza, del governo e del presidente del Consiglio».

**Ma ci sono fondi a sufficienza?**

«I fondi ci saranno. Ma prima dimostriamo di saper usare quelli che già ci sono: appena arrivata al ministero ho chiesto i conti e i tecnici del **Miur** sono rimasti sorpresi. Mi hanno risposto che da anni nessun ministro li chiedeva. Stiamo facendo una ricognizione delle risorse non spese e parliamo di milioni e milioni di euro».

**Perché non sono state spese?**

«Ci sono oggettive difficoltà nel chiedere le risorse che arrivano dall'Europa: nelle segreterie delle scuole non abbiamo personale sufficiente e sufficientemente formato per occuparsi di questo. Con il ministro Provenzano vogliamo attivare una task force per aiutare le scuole. I soldi che ci sono vanno spesi e chi guida il ministero deve averne contezza. Ci sono scuole che si sono rifatte a nuovo sfruttando fondi Pon».

**Qualcosa sta cambiando nella vita quotidiana delle classi.**

«Sì, la mia battaglia contro le classi pollaio sta dando i suoi frutti: è solo un inizio con i primi 55 milioni con cui interverremo nella scuola secondaria

di II grado dove maggiore è la dispersione scolastica. Poi attiviamo 20 mila posti per la specializzazione sul sostegno, mai così tanti prima d'ora: vuol dire 20 mila nuovi docenti di sostegno. Tra questi anche 7 mila già risultati idonei».

**Con un eventuale strappo nella maggioranza da parte di Renzi, il premier Conte potrà andare avanti?**

«I cittadini italiani sono stanchi delle polemiche, sono interessati alle soluzioni concrete. Nella maggioranza ci sono anime e sfumature diverse ma l'obiettivo comune resta quello di costruire. Spero che anche Renzi lo capisca. Conte andrà avanti: siamo pagati per trovare soluzioni e dobbiamo impegnarci su questo».

**Lorena Loiacono**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SONO IN ARRIVO  
20 MILA NUOVI  
POSTI DI SOSTEGNO  
ALLE SUPERIORI  
55 MILIONI CONTRO  
LA DISPERSIONE  
SINDACATI PRESTO  
CONVOCATI,  
MA NON È POSSIBILE  
DARE IN ANTICIPO  
LE DOMANDE DELLA  
PROVA DI CONCORSO**

**I punti**



**SOSTEGNO**

**20 mila nuovi posti di specializzazione**

**1**

In arrivo 20 mila nuovi posti di specializzazione sul sostegno per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado. Le prove di accesso si terranno il 2 e il 3 aprile

**SELEZIONI**

**Pronti tre bandi per tutte le scuole**

**2**

Pronti i bandi per tre concorsi: uno ordinario e uno straordinario per la scuola secondaria di I e II grado e uno per l'infanzia e primaria. In tutto saranno banditi oltre 60 mila posti

**LE DISTANZE**

**Il 6 marzo indetto uno sciopero**

**3**

Duro scontro tra il ministero dell'istruzione e i sindacati: tra i temi più discussi ci sono i concorsi, il contratto da rinnovare, le abilitazioni. I precari della scuola sciopereranno il 6 marzo prossimo

**RECLUTAMENTO**

**Assunzioni mirate dove mancano i prof**

**4**

I nuovi concorsi, a partire da quelli imminenti, non verranno più banditi dove le graduatorie sono piene, saranno mirati invece dove ci sono posti vacanti e disponibili



**Lucia Azzolina**



Peso: 1-6%, 7-48%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

400-105-080

## Sul Messaggero

**Paralisi Italia**  
Per uscire  
dall'angolo  
non c'è crescita  
senza Scuola

Romano Prodi

*S*uccedono strane cose al mondo: mentre restano giustamente elevate le

**L'intervento di Romano Prodi con la richiesta di dare priorità alla scuola**



Peso: 1-6%, 7-48%